

**Direttivo Anci Toscana: un odg sulla Finanziaria 2008**  
**Apprezzamento per il superamento del saldo di bilancio, ma tanti punti critici su cui lavorare, soprattutto in tema di riordino**

18 ottobre 2007 - Esprime un certo malessere il Direttivo di Anci Toscana rispetto alla **Finanziaria 2008** anche se valuta positivamente la revisione dei meccanismi per il calcolo del patto di stabilità a favore dei comuni, revisione che segna un forte miglioramento rispetto alla manovra 2007. Tanti sono infatti i punti critici evidenziati nella prima bozza della legge, in particolare nell'odg votato all'unanimità ieri dal Direttivo riunitosi nella sede fiorentina di Via Pietrapiana, si esprime un parere negativo circa la norma che attribuisce allo Stato e alle Regioni la competenza di riordino, accorpamento e soppressione di enti e organismi titolari di funzioni coincidenti con quelle di altri enti territoriali. Manca infatti di **concertazione** con gli enti locali questa previsione della Finanziaria 2008, come la norma che affida alle Regioni la competenza a ridurre gli esecutivi delle Unioni di Comuni.

Rispetto alla modifica del sistema degli sgravi **ICI**, il Presidente Paolo Fontanelli dichiara: *"Questa scelta colpisce l'autonomia tributaria dei comuni, creando un meccanismo complesso e farraginoso per compensarli del mancato gettito. La nostra proposta è di affidare direttamente ai comuni la gestione delle detrazioni e di prevedere la compensazione attraverso trasferimenti statali in tempi certi. Manca inoltre un sostegno concreto alle politiche sociali, uno dei principali settori dove gli enti locali intervengono a servizio dei cittadini, attraverso risorse finanziarie consistenti."*

*"Chiediamo al Governo – ha detto Fontanelli - il rispetto degli accordi assunti in sede di Conferenza Unificata e lo stralcio dell'art. 14 per chiudere una volta per tutte il dibattito sulla nuova "Carta delle autonomie locali", accelerandone il percorso di discussione ed approvazione."*

Il tema della riduzione dei costi della politica e' particolarmente attuale nel nostro Paese ma questo, secondo il Direttivo, non implica automaticamente che in Finanziaria debbano prevedersi norme già presenti nel DDL Santagata. *"ANCI si è mostrata disponibile ad affrontare il problema più volte – ha ricordato il Sindaco di Pisa - sottolineando che ciò dovesse avvenire in maniera razionale, complessiva e non demagogica, perchè si tratta di un tema che non può prescindere dalla riforma generale del sistema istituzionale ed amministrativo che da tempo aspettiamo con l'applicazione del nuovo titolo V e la realizzazione del federalismo fiscale."*

In conclusione infine il documento *"rivolge un pressante invito all'Ufficio di Presidenza, al Consiglio Direttivo e al Consiglio Nazionale dell'ANCI affinché vigilino con la massima attenzione"* nei prossimi incontri con il Governo sul rispetto delle richieste espresse dagli enti locali, per non arrivare a una nuova rottura dei rapporti come avvenuto nei mesi scorsi.

**Margherita Mellini**  
**Ufficio Stampa Anci Toscana**